



**Dott. Marcello Lughì
Chirurgo Ortopedico**

INFORMATIVA SULLA TERAPIA INFILTRATIVA

Gentile Sig.ra/re

Ad integrazione del colloquio con il medico si fornisce la presente informativa che mira ad illustrare le modalità di esecuzione, i benefici, gli effetti collaterali e i rischi della terapia che le è stata proposta.

E' importante che riferisca al medico i farmaci assunti, con particolare riferimento agli anticoagulanti orali e che si attenga alle indicazioni ricevute su eventuali sospensioni o modifiche della terapia.

PERCHE' si propone l'infiltrazione.

Le principali indicazioni comprendono sia processi infiammatori acuti articolari, sia la patologia artrosica degenerativa ed i processi infiammatori acuti e cronici dei tessuti molli. Le principali patologie trattate con l'infiltrazione sono: l'artrosi, l'artrite reumatoide, le tendiniti, le borsiti, le fasciti, le fibromatosi, la sindrome radicolare.

Motivazioni cliniche per cui si propone l'infiltrazione

Le principali indicazioni comprendono sia processi infiammatori acuti articolari, sia la patologia artrosica degenerativa ed i processi infiammatori acuti/cronici dei tessuti molli. Le principali patologie trattate con l'infiltrazione sono: l'artrosi, l'artrite reumatoide, le tendiniti, le borsiti, le fasciti, le fibromiositi, la sindrome radicolare.

In cosa consiste l'infiltrazione

L'intervento consiste previa accurata preparazione della cute, nella somministrazione mediante introduzione di un ago fino alle sedi anatomiche interessate, di sostanze terapeutiche quali: corticosteroidi, corticosteroidi con anestetico locale, acido ialuronico, PRP (plasma arricchito in piastrine). Talora può essere preceduta dall'aspirazione (artrocentesi) di liquidi contenuti nell'articolazione.

Benefici attesi

I benefici attesi sono variabili in relazione alla diversità delle sostanze terapeutiche utilizzate ed alle finalità del trattamento effettuato. Nella maggior parte dei casi si ottiene un miglioramento della sintomatologia dolorosa e della limitazione della funzione articolare per un periodo di tempo variabile da caso a caso. In alcuni pazienti questo obiettivo può non essere conseguito, con persistenza dei sintomi. Il risultato funzionale definitivo è correlato anche ad una corretta gestione clinica del periodo successivo alla procedura.

Possibili complicanze della infiltrazione

Durante e dopo la procedura infiltrativa si possono manifestare le seguenti complicanze, riportate in letteratura con frequenza estremamente diversa a seconda del farmaco utilizzato.

Complicanze comuni a tutte le infiltrazioni:

- - dolore e risposta infiammatoria locale transitoria;
- - atrofia cutanea/tissutale, depigmentazione della cute anche a distanza di mesi, liponecrosi, necrosi cutanea;
- - flushing;
- - parestesie temporanee;
- - ipotensione-bradicardia;
- - reazioni vagali;
- - reazioni allergiche;
- - ematomi/ecchimosi, ematrosi;
- - lesioni vascolari/nervose;
- - rotture tendinee e legamentose;
- - infezioni locali come l'artrite settica e sistemiche con possibile danno tissutale, articolare e talvolta osseo (osteomielite), con necessità di trattamento antibiotico prolungato ed eventuale trattamento chirurgico;
- - rottura dell'ago nel contesto dei tessuti con necessità di rimozione chirurgica.

Complicanze in caso di infiltrazione con steroidi:

- - necrosi avascolare;
- - ipertensione;
- - iperglicemia o aggravamento della stessa;
- - ipertensione oculare.

7. Dopo la infiltrazione

La durata del miglioramento clinico è variabile secondo la patologia di base e le richieste funzionali del paziente. Il conseguimento del migliore risultato funzionale atteso è strettamente correlato e dipendente anche dal rispetto delle indicazioni terapeutiche e riabilitative eventualmente prescritte. Dopo l'infiltrazione è consigliabile una ripresa graduale delle attività motorie che interessano l'articolazione interessata e possono essere prescritti trattamenti fisioterapici al fine di aiutare il paziente a recuperare la migliore funzionalità.

CONSENSO AL TRATTAMENTO PROPOSTO

Io sottoscritto/a, avendo ricevuto informazioni dal dott. relative alle mie condizioni cliniche, ai trattamenti indicati per la mia patologia, ai benefici attesi ed ai rischi di complicanze, consapevole che la procedura infiltrativa potrebbe essere eseguita da un medico di questa U.O. diverso da quello che mi ha visitato ed informato, ma con adeguata competenza per la procedura infiltrativa proposta, avendogli rivolto tutte le domande di chiarimento di cui necessitavo, conscio di potere in qualsiasi momento revocare il consenso espresso

☐ ACCONSENTO

☐ NON ACCONSENTO

ad eseguire l'infiltrazione od il ciclo di infiltrazioni con, nel numero di.....

nella regione/articolazione

Data _____

Firma del paziente _____